



Amministrazione Provinciale dell'Aquila
Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche
Via Saragat, Loc. Campo di Pile - 67100 L'AQUILA
Tel. 0862.299650 – 0862.299658 - Fax 0862.410305
e-mail: protocollo@cert.provincia.laquila.it

**FAC-SIMILE DI DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO
ACQUE REFLUE INDUSTRIALI**

Marca da bollo
€ 14,62

Al Signor Presidente
dell'Amministrazione Provinciale di
67100 L'AQUILA

e, p.c. Al Sig. Sindaco (*)
del Comune di _____

Il sottoscritto ¹ _____
nato a _____ (____) il _____
residente a _____ (____) indirizzo _____
Recapito telefonico _____, codice fiscale _____,
in qualità² di _____
dell'azienda³ _____
p. IVA/codice fiscale _____, sede legale _____ (____)
indirizzo _____,
visto l'art. 124 del D.L.vo 152/06 e s.m.i. e la L.R. 29 luglio 2010 n. 31 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445 in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione o uso di atti falsi:

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione allo scarico per le **acque reflue industriali** provenienti dallo stabilimento sito nel Comune di _____; indirizzo _____
nel quale si svolge l'attività di _____,
avente recapito nel ⁴ _____
su mappale/i _____. sul/i quale/i il sottoscritto ha pieno titolo di godimento
(in quanto proprietario; altro: _____).

Data _____

Firma _____

¹ Il richiedente è il titolare dell'attività da cui origina lo scarico ed è colui che detiene (oppure ha apposita delega scritta) la responsabilità delle strutture connesse allo scarico delle acque reflue e può intervenire su di esse dal punto di vista economico e gestionale.

² Indicare la qualifica ricoperta (Presidente, Amministratore Delegato, Dirigente di stabilimento, Responsabile, etc).

³ Indicare la ragione sociale della società di appartenenza

⁴ specificare il nome del corpo idrico ricettore oppure indicare "sul Suolo" o "negli strati superficiali del sottosuolo". In questi ultimi due casi, specificare il/i numero/i del mappale e le conseguenti dichiarazioni sul titolo di godimento

ELENCO ALLEGATI

- Fotocopia di valido documento di identità del richiedente;
- Ricevuta del versamento di € 150,00 sul C/C Postale n.13774674 intestato a: Amm.ne Prov.le L'Aquila–Settore Politiche Ambientali- Servizio Tesoreria;
- Una marca da bollo da € 14,62 da apporre sull'autorizzazione (a scelta del richiedente, potrà essere consegnata al rilascio dell'autorizzazione);
- Una copia della domanda in carta semplice;
- Tre esemplari in carta semplice della documentazione allegata, debitamente firmati in originale (vedasi indicazioni a pag.3 e seguenti).

(*) Al Sindaco: una domanda in carta semplice

INFORMATIVA, AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003 (TESTO UNICO IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)

Nel rispetto del disposto dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati richiesti sono finalizzati all'espletamento delle attività necessarie al procedimento cui le dichiarazioni in oggetto afferiscono. Il trattamento di tali dati viene gestito direttamente dalla Provincia dell'Aquila, in qualità di titolare, utilizzando sia mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia mezzi cartacei. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità da parte degli uffici competenti ad effettuare l'istruttoria per la valutazione dei requisiti richiesti per l'emanazione del provvedimento.

I dati forniti possono essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, disciplinanti la tutela delle acque dall'inquinamento e/o l'accesso al procedimento amministrativo.

La normativa di riferimento attribuisce alla Provincia il diritto/dovere di rendere l'informazione ambientale al cittadino nella quale possono rientrare alcuni dati personali deducibili dagli elementi contenuti nella documentazione agli atti della Provincia. I dati forniti potranno essere utilizzati al fine della verifica dell'esattezza e veridicità delle dichiarazioni rilasciate, nelle forme e nei limiti previsti dal DPR. 445/2000 (cd. T.U. sulla documentazione amministrativa, recante norme sull'autocertificazione).

Si ricorda che l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del codice privacy, rivolgendosi al Dirigente Responsabile Ing. Francesco Bonanni.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Data _____

Firma _____

**Scheda Tecnica per Scarichi Industriali
da allegare alla domanda di autorizzazione**

I - Identificazione dell'Azienda

a) Identificazione della ditta

Denominazione _____ Sede legale in
via _____ n° _____ CAP _____ Comune _____ Tel _____
Fax _____ Email _____ Attività _____
Codice ISTAT _____ CF dell'impresa _____ Partita IVA _____

Legale Rappresentante _____ recapito in
via _____ n° _____ CAP _____ Comune _____

b) Dati generali sullo Stabilimento

Denominazione _____ Via _____ n° _____ CAP _____
Comune _____ Responsabile dello stabilimento _____
recapito in via _____ n° _____ CAP _____ Comune _____
Tel _____ Fax _____ Email _____

II - Attività dello Stabilimento

a) Natura dell'attività _____

b) Tipologia: Industriale Artigianale Commerciale Servizio Agricola altro _____
Codice Istat dell'attività _____ n° addetti fissi _____ stagionali _____ n° mesi lavorativi/anno _____ n° medio
giornate lavorative settimanali _____ n° turni giornalieri _____ loro durata _____

c) Elenco delle produzioni _____

d) Elenco delle materie lavorate, prodotte, utilizzate (elencare le materie prime, gli additivi, i catalizzatori, i prodotti intermedi, i prodotti finiti):

DENOMINAZIONE	Unità di misura	Q.tà max giornaliera utilizzata o prodotta	Q.tà max annuale utilizzata o prodotta	Tipo di prodotto*

*indicare se si tratta di materie prime, additivo catalizzatore, prodotto intermedio, prodotto finito o altro. Nel caso tale elenco supera lo spazio disponibile, riportare il tutto in un allegato a firma del titolare dell'attività. Allegare schede di sicurezza e schede tecniche delle sostanze utilizzate nel ciclo di lavorazione e/o nel ciclo di depurazione, ciascuna con il Vostro timbro.

e) Descrizione del ciclo produttivo e dei mezzi tecnici impiegati nel/i processo/i produttivo/i: allegare relazione dettagliata a firma del tecnico e del titolare dell'attività riportando lo schema a blocchi relativo al/i processo/i produttivo/i con indicazione delle portate dei vari flussi di processo, comprese le acque di raffreddamento, vapore, acque di lavaggio, acque scarico, fanghi. Attenzione, se presenti, evidenziare nello schema a blocchi i processi di cui alla tab.1 della presente scheda.

f) Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alle tabelle 3A e 5 dell'All. 5 al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e negli scarichi tali sostanze sono presenti in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevanza delle metodiche di rilevamento:

NO SI _____
specificare le sostanze

g) Negli scarichi sono presenti le sostanze di cui alla tabella 1 A dell'All. 1 al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. parte terza:
 NO SI _____
specificare le sostanze

h) In caso di sostanze di cui alla tabella 3A dell'All. 5 al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. derivanti dai cicli produttivi indicati nella medesima tabella 3A compilare la tabella 1.

III - Descrizione approvvigionamenti e consumi

a)

Provenienza	Denominazione	Quantità massima prelevata		Utilizzazione			Q.tà riciclata mc/anno
		mc/giorno	mc/anno	Processo %	Servizi %	Raffreddamento %	
Acquedotto							
Fiume							
Canale							
Lago							
Pozzo ad uso domestico							
Pozzo ad uso industriale							
Totale							

b) Impianto di raffreddamento

a secco, ad umido sistema misto

c) Risparmio d'acqua:

riciclo totale riciclo parziale _____% nessun riciclo _____

d) Pozzi emungimento acqua: no si, in numero di _____ ad uso _____

contatore installato e continuamente funzionante.

IV - SCARICHI

a) Gli scarichi provenienti dallo stabilimento sono rappresentati dalle seguenti tipologie:

scarico acque reflue di lavorazione: di un unico processo produttivo di più processi produttivi

scarico acque di raffreddamento scarico acque meteoriche di tetti e piazzali

scarico acque reflue domestiche di mense e servizi igienici

Tali scarichi vengono condotti: in un unico scarico terminale _____ in più punti di scarico, ovvero: _____
coordinate gauss boaga

acque di lavorazione, coordinate geografiche Gauss Boaga _____

acque di raffreddamento, coordinate geografiche Gauss Boaga _____

acque dei servizi igienici: vengono convogliate all'impianto di trattamento insieme alle acque di lavorazione

sono separate dalle acque di lavorazione e vanno

in fognatura comunale in fossa a tenuta altro _____
specificare e indicare le coordinate geografiche Gauss Boaga

acque meteoriche di dilavamento: dell'intero evento recapito _____

di prima pioggia* recapito _____ di seconda pioggia recapito _____

* riferirsi all'art.12 della LR 31/2010

Le aree esterne sono a rischio di dilavamento di sostanze pericolose o comunque di sostanze che creano pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici SI♣ NO♠ (riferirsi all'art. 17 della LR 31/10)

♣ **Se SI** (riferirsi all'art.18 della LR 31/2010) e se il recettore dello scarico è un corpo d'acqua superficiale, il suolo o gli strati superficiali del sottosuolo, allegare relazione tecnica, timbrata da tecnico abilitato e vistata dal responsabile legale, contenente le informazioni di cui ai punti a, b, c, ed il progetto di cui al punto d dell'art. 19 della LR 31/10, evidenziando la natura impermeabile della superficie scolante, precisando la quantità di acque meteoriche ricadenti sui piazzali in base alle estensioni delle superfici esterne scolanti e della conseguente quota da trattare nell'impianto, descrivendo le caratteristiche tecniche costruttive della fognatura. [riferirsi al punto c) della scheda tecnica allegata alla domanda di autorizzazione per scarichi di acque di prima pioggia sul sito www.provincia.laquila.it].

♠ **Se NO** trasmettere (o allegare alla presente) la comunicazione di cui all'art. 15 della LR 31/10 secondo il fac-simile presente sul sito www.provincia.laquila.it se il recettore dello scarico è un corpo d'acqua superficiale, suolo o strati superficiali del sottosuolo.

b) Dati sulla periodicità dello scarico.

Lo scarico è continuo

(lo scarico è in atto tutti i giorni lavorativi)

Lo scarico è discontinuo

(lo scarico non è in atto tutti i giorni lavorativi) _____

specificare

LA QUANTITA' SCARICATA E' COSTANTE				LA QUANTITA' SCARICATA E' VARIABILE			
PROVENIENZA	Portata mc/ora	Periodo di durata scarico (ore/giorno)	Frequenza di scarico (giorni/anno)	volume annuo scaricato mc/anno	* Quantità max in periodo di punta (mc/ora)	Periodo di durata scarico (ore/giorno)	Frequenza di max scarico (giorni/anno)
Acque reflue industriali di lavorazione							
Acque di rigenerazione **							
Acque di raffreddamento							
Acque reflue domestiche (wc, mense cucine)							
Altro _____							

*valore medio della portata nel periodo di massimo scarico espresso in mc/ora

** si intendono gli scarichi prodotti dalla rigenerazione delle resine di addolcitori

c) Destinazione degli scarichi dello stabilimento:

Acque superficiali^o

suolo[•]

strati superficiali del sottosuolo

^o Se lo scarico giunge al corpo idrico tramite una canaletta stradale si dovrà acquisire ed allegare il nulla-osta dell'Ente gestore della strada ai sensi del D.Lgs. 285 del 3.4.92, all'immissione dell'acqua nella suddetta canaletta; nel caso di scarico in corpo idrico di proprietà, allegare il nulla-osta dell'Ente gestore (es. Consorzio) o del proprietario.

[•] Se il recettore dello scarico è rappresentato dal suolo, oltre la presente scheda e i relativi allegati, inoltrare anche quanto previsto nell'allegato A.

Se il recettore dello scarico è rappresentato da acque superficiali

Bacino idrografico principale _____ Codice _____

nome

fare riferimento al p.to2criteri generali DM198/02

"Modalità di informazione sullo stato di qualità delle acque, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 52."

In un corpo idrico superficiale naturale artificiale* indicare:

Nome del corpo ricettore	
Codice (a)	
Portata media del corpo idrico (mc./sec) / *portata di esercizio	
Portata minima del corpo idrico (mc./sec)	
Specificare se ha portata naturale nulla per più di 120 (centoventi) giorni l'anno	
Periodo dell'anno con portata naturale nulla - Indicare l'intervallo in mesi da a	

Se in lago naturale o invaso artificiale indicare la profondità media _____ e la superficie specchio liquido riferita al periodo di max invaso(Kmq) _____

Distanza dello/gli scarico/chi dalla linea di costa: Superiore a 10 Km Inferiore a 10 Km _____

d) Strumentazione automatica di controllo:

Sistemi utilizzati per la misura delle portate:

al prelievo no

si, specificare _____

allo scarico no

si _____

Analizzatori in continuo installati NO

SI specificare parametri controllati _____

Caratteristiche qualitative degli scarichi:

scarico acque reflue industriali _____

scarico acque di raffreddamento _____

scarico acque di prima pioggia _____

scarico acque reflue domestiche(se separate dalle acque industriali e con recapito in corso d'acqua) _____

(Devono essere indicati i valori dei parametri inquinanti presenti negli scarichi riportati nelle tabelle dei limiti allegata al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e/o alla normativa regionale. Tali valori devono essere espressi nelle unità di misura indicate nelle suddette tabelle).

V - IMPIANTO DI TRATTAMENTO

Presenza di depuratori no sì, di tipo biologico chimico fisico altro, specificare _____

Se si allegare **per ogni impianto: 1)** descrizione dettagliata dell'impianto con dati di progetto redatta dal fornitore stesso o da tecnico esperto in materia, con l'indicazione delle garanzie depurative (per gli impianti di trattamento delle acque di prima pioggia la relazione deve contenere anche la descrizione dettagliata delle caratteristiche tecnico costruttive e del dimensionamento della vasca di prima pioggia, la descrizione del sistema separatore delle acque di prima da quelle di seconda pioggia e del funzionamento di tale sistema);

2) planimetria dell'impianto (pianta e sezione con relativa legenda) con schemi di flusso (linea acqua, linea fanghi).

Impianto di depurazione acque industriali di lavorazione:

a) capacità di trattamento (mc/giorno) _____

b) carico organico totale trattato in abitanti equivalenti _____

c) descrizione dei liquami in ingresso e loro composizione tipo _____

d) fanghi prodotti: mc/giorno _____ mc/anno _____

e) caratteristiche fanghi prodotti: stabilizzati liquidi disidratati

f) luogo e modalità di stoccaggio dei fanghi prima dello smaltimento _____

g) smaltimento dei fanghi prodotti, specificare _____

Impianto di depurazione acque di prima pioggia

a) capacità di trattamento (mc/giorno) _____

b) descrizione dei liquami in ingresso e loro composizione tipo _____

c) fanghi prodotti: mc/giorno _____ mc/anno _____

d) caratteristiche fanghi prodotti: stabilizzati liquidi disidratati

e) luogo e modalità di stoccaggio dei fanghi prima dello smaltimento _____

f) smaltimento dei fanghi prodotti, specificare _____

Coordinate geografiche degli impianti (Gauss Boaga) _____ / _____ / _____

Misure d'emergenza: allegare, per ogni impianto, relazione firmata dal titolare dell'attività con descrizione delle misure di emergenza che si intendono adottare in caso di disfunzioni improvvise dell'impianto indicando in particolare: sistemi di allerta ottici e/o acustici, reperibilità dei responsabili, protocollo di pronto intervento, mezzi e risorse interne o esterne disponibili.

VI - ALTRI DATI

Acque reflue/ rifiuti conferiti ad altri impianti per il trattamento:

Descrizione _____ classificazione ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. _____

Volume (mc/anno) _____ luogo di deposito temporaneo _____

Impianto di conferimento _____

Superfici impermeabili scoperte, mq _____ tipologie di materie prime, attrezzature, materiali e/o rifiuti di processi depositati su tali aree _____

Superfici permeabili mq _____ tipologie di materie prime, attrezzature, materiali e/o rifiuti di processi depositati su tali aree _____

Tabella 1

(da compilare nel caso di presenza negli scarichi di sostanze di cui alla tab.3A dell'allegato 5 al D.Lgs 152/06 derivanti dai cicli produttivi indicati nella medesima tabella)

Capacità di produzione	
SETTORE PRODUTTIVO	
Prodotti finali	Capacità produttiva* (t/mese)

Sostanza**	Quantità trattata Kg/mese	Tipo di prodotto	Quantità scaricata g/mese		
Numero massimo di ore lavorative giornaliere _____ Numero massimo di giorni lavorativi per anno _____ <i>*La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il massimo di giorni lavorativi. In caso di Cloro indicare la capacità di produzione installata</i> <i>** Sostanze da individuare fra quelle rientranti nella tabella 3A del D.Lgs 152/06</i>					
Fabbisogno orario di acqua per ogni processo produttivo					
Fonte	Denominazione	Quantità massima prelevata in mc/h per il singolo processo			
		Processo 1	Processo 2	Processo 3	Processo 4
Acquedotto					
Fiume					
Canale					
Lago					
Pozzo					
Altri					

Allegare inoltre

- a)** Corografia 1:25000 con ubicazione dell'insediamento, localizzazione dei punti d'immissione degli scarichi nel corpo ricettore, indicazione delle coordinate geografiche Gauss-Boaga di ogni punto di scarico.
- b)** Planimetria catastale 1:2000 e planimetria 1:500 con riportato:
- 1) l'insediamento, la localizzazione di eventuali pozzi di approvvigionamento e degli impianti di depurazione;
 - 2) indicazione delle aree impermeabili distinte dalle aree permeabili;
 - 3) ubicazione degli stoccaggi nei piazzali;
 - 4) tracciato di tutte le reti fognanti (acque reflue di lavorazione, acque di raffreddamento, acque reflue dei servizi igienici, acque meteoriche [tetti e piazzali]) indicando il loro percorso dallo stabilimento fino al relativo punto d'immissione nel corpo ricettore, evidenziando il loro eventuale passaggio nell'impianto di depurazione, il relativo pozzetto di campionamento, il percorso della tubazione di scarico delle acque di sfioro eccedenti quelle di prima pioggia (se presente) fino al relativo punto d'immissione nel corpo ricettore.

DATA

TIMBRO E FIRMA

Il Titolare dell'attività

TIMBRO E FIRMA

Il Tecnico